

Allegato 1: IL GATTILE COMUNALE DI FERRARA

L'indagine presso il Gattile Comunale di Ferrara è stata condotta attraverso tre distinti strumenti, in questo ordine:

- visita alla struttura
- acquisizione delle planimetrie
- questionario telefonico

Si riportano in questo appendice alcune fotografie della struttura scattate al momento della visita, le planimetrie della struttura e alcune delle informazioni forniteci al momento della visita e durante il colloquio telefonico.



Figura 1: una stanza arredata. Arricchimento ambientale (gioco sospeso, mensola, tiragraffi, divani, finestra) e tombino per il deflusso dell'acqua di lavaggio



Figura2: stessa stanza. Particolare: gattaiola



Figura3: Il cortile della stanza. Particolare: gattaiola vista dall'esterno



Figura4: arricchimento ambientale. Piattaforma sopraelevata e tiragraffi

La struttura dispone di sei stanze arredate, tre delle quali hanno un cortiletto esterno “personale” recintato a voliera, al quale si accede tramite una gattaiola.

Questi 3 spazi all’aperto sono provvisti di manto erboso, casette e altri ripari, e alcuni gatti li preferiscono alle stanze.

Nelle stanze e nei cortiletti vi sono giochini a terra e sospesi, mensole / piattaforme su più livelli, nascondigli, tiragraffi. La struttura è arredata con sedie, divani, panche, tavoli.

Da dove sono alloggiati, solitamente, tutti i gatti possono vedere l’esterno, grazie a delle grandi finestre.

Pavimenti e pareti degli interni sono di piastrelle. La struttura è riscaldata, mentre è assente un sistema di ventilazione.

Le pulizie vengono effettuate tutte le mattine: si usano prodotti chimici, in particolar modo la candeggina.

Ciotole e cassette vengono messe in ammollo in acqua e candeggina; per i cuccioli e nel reparto infettivi, invece, si usano piattini di plastica usa e getta.



Figura5: un nuovo arrivato, un feral incidentato (frattura del bacino).

La struttura accetta emergenze diurne (tali emergenze vengono gestite presso un veterinario privato); per le emergenze notturne, a Ferrara, fino a gennaio 2011, era attivo il servizio di guardia attiva veterinaria (veterinari pagati dal Comune per il soccorso degli animali incidentati): dopo le prime cure i gatti venivano portati al gattile, per poi essere reimmessi nella loro colonia di appartenenza, se le condizioni fisiche lo permettevano e se si riusciva ad individuarla con certezza.

Le gabbie sono utilizzate per ragioni sanitarie, quali la quarantena, il reparto infettivi o la degenza, ma anche per inserire un nuovo arrivato in una stanza: il gatto viene collocato, all'interno di una gabbia, nella stanza dove lo si vuole introdurre. Dopo una settimana di adattamento, i volontari aprono la gabbia, e osservano le interazioni tra i gatti residenti e il nuovo arrivato. Se si osservano ostilità, il nuovo arrivato trascorre un ulteriore periodo di adattamento in gabbia, quindi si riprova ad inserirlo nella stanza (o in un'altra stanza, qualora sia ritenuto più opportuno).



Figura6: il cortile di una stanza (3 delle 6 stanze arredate hanno un giardinetto esterno, recintato a voliera). Particolare: gioco-nascondiglio

Presso il Gattile di Ferrara attualmente vi sono 45 gatti (8 maschi e 10 femmine dai 6 mesi ai 3 anni, 9 maschi e 18 femmine dai 3 anni in su). Tutti i gatti sono sterilizzati. Tra questi 45 vi sono 14 gatti non socializzati, 7 FIV+, 2 incontinenti ed 1 gatto con problemi neurologici. La percentuale di adozione dei gatti con problemi è molto bassa (un po' meglio per i FIV: la percentuale di adozione si aggira sul 20%, purchè siano "belli e sani").

Presso la struttura, ogni anno, entrano in media 300-350 gatti (picco tra aprile e ottobre): il 90% circa di questi gatti è rinvenuto da privati sul territorio, l'altro 10% circa viene abbandonato davanti al gattile.



Figura 7: quarantena/reparto infettivi. Particolare: gabbie, scopa.

Ogni stanza del gattile ha la propria attrezzatura per le pulizie. Si usano calzari e guanti monouso e, in presenza di virus, viene posta una bacinella con disinfettante davanti alle porte, per potersi disinfettare gli stivali passando da una stanza all'altra.

In tutta la struttura ci sono 20 gabbie, per la stabulazione di gatti singoli / cucciolate.

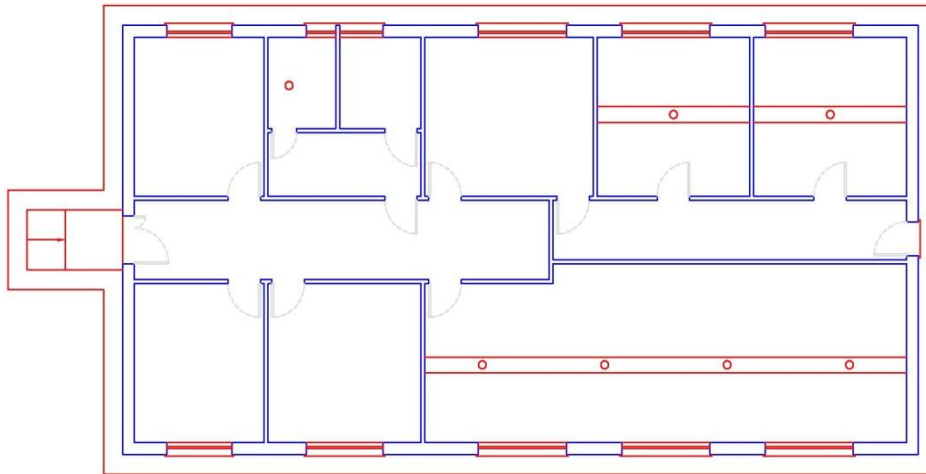
Il test FIV-FeLV viene fatto sempre, all'arrivo. Attualmente non vi sono gatti FeLV+ (e il tasso di leucemia virale felina a Ferrara sembra essere contenuto, dal momento che al gattile è arrivato solo un soggetto FeLV+ in 4 anni, con una media di 300 ingressi/anno). I gatti FIV+ hanno una stanza dedicata. I soggetti risultati FIV+ al test, negli anni, erano soprattutto maschi interi; attualmente vi sono 7 FIV+, di cui 5 femmine e 2 maschi, ma è da considerarsi un'eccezione.



Figura8: l'ambulatorio.

Gli interventi di sterilizzazione sono effettuati tutti i mercoledì, da un veterinario privato. I gatti vengono portati presso la struttura il lunedì e la degenza post-operatoria è fino al lunedì successivo, giorno in cui entrano nella struttura i nuovi gatti da sterilizzare. Il Gattile di Ferrara ritiene la sterilizzazione necessaria per entrambi i sessi, a partire dai 5 mesi di età (anche prima, per i gatti di colonia); nella gatta si pratica l'ovariectomia.

Ai gatti sterilizzati viene applicato il microchip. Oltre a ciò, si altera chirurgicamente la silhouette del padiglione auricolare destro (ear-tipping o ear-notching) per rendere visibile lo status di animale sterilizzato a distanza.

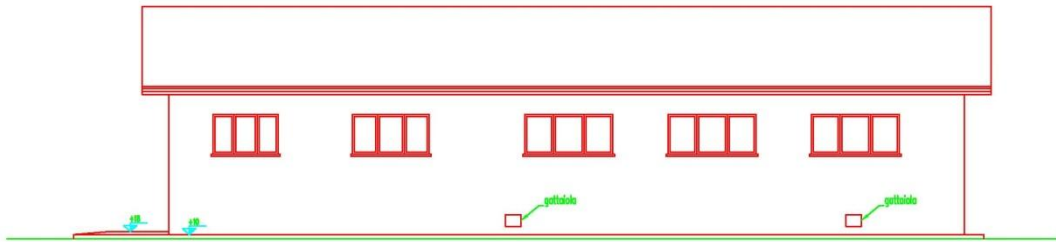


Dati tecnici

cucina	mq. 13,60	1/8	mq. 1,70	fin. mq. 1,70	mc. 40,80	cal. 1300
ambulatorio	mq. 17,60	1/8	mq. 2,20	fin. mq. 2,30	mc. 52,80	cal. 1700
isolamento 1	mq. 16,00	1/8	mq. 2,00	fin. mq. 2,30	mc. 48,00	cal. 1500
isolamento 2	mq. 16,00	1/8	mq. 2,00	fin. mq. 2,30	mc. 48,00	cal. 1500
dispensa	mq. 13,60	1/8	mq. 1,70	fin. mq. 1,70	mc. 40,80	cal.
ufficio	mq. 16,00	1/8	mq. 2,00	fin. mq. 2,00	mc. 48,00	cal. 1500
gattile	mq. 55,03	1/8	mq. 6,88	fin. mq. 6,90	mc. 165,09	cal. 5000
corridoio 1	mq. 21,70				mc. 65,10	cal.
corridoio 2	mq. 13,88				mc. 41,64	cal.
spogliatoio	mq. 6,40				mc. 19,20	cal.
w.c. uomini	mq. 4,08	1/8	mq. 0,51	fin. mq. 0,78	mc. 12,24	cal. >1500
w.c. disabili	mq. 4,89	1/8	mq. 0,61	fin. mq. 1,13	mc. 14,67	cal.

Figura 9, 10: rispettivamente planimetria e metratura

Prospetto Laterale Destro
Scala 1:100



Prospetto Laterale Sinistro
Scala 1:100

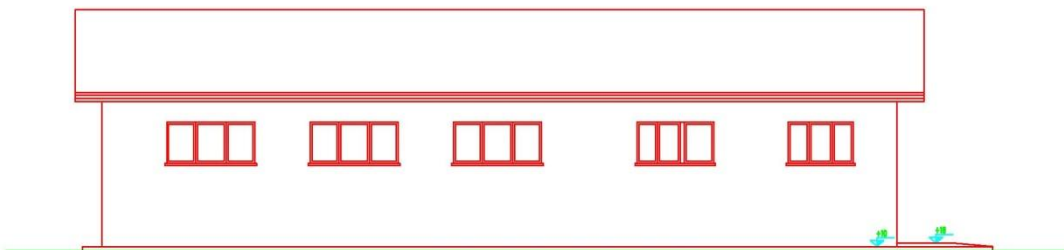
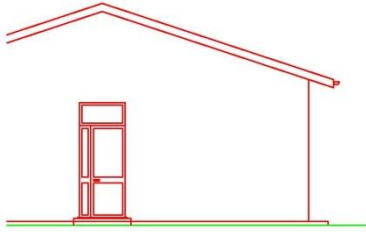


Figura 10, 11: rispettivamente prospetto laterale destro e sinistro (scala 1: 100)

Prospetto Anteriore
Scala 1:100



Prospetto Posteriore
Scala 1:100

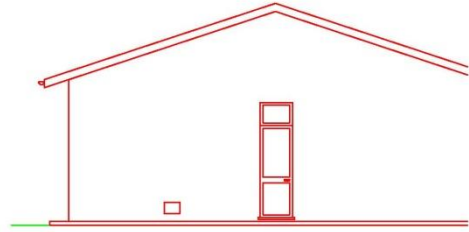


Figura 12: prospetto anteriore e posteriore (scala 1:100)

Allegato 2: Associazione FELIX&FIDO ONLUS Padova

L'associazione opera sul territorio di Padova e Provincia da settembre 2009 (è onlus da ottobre 2009) ma non dispone ancora di una struttura: i gatti vengono gestiti grazie all'ospitalità offerta da una rete di volontari. Nell'anno 2009-2010 l'Associazione ha gestito circa 200 gatti (di cui 80 gattini, arrivati nel periodo marzo-agosto), con una % di adozione del 95% e un 5% di decessi dovuti a un'epidemia di panleucopenia, tra luglio e settembre 2010. Si registra una buona % di adozione anche per gatti con problemi (positività FIV/FeLV, ciechi, sordi, con neoplasie..).

Si riporta qui di seguito il questionario, che è stato modificato tenendo conto della diversa organizzazione di quest'associazione rispetto a quelle che dispongono di una struttura.

DATA:20-02-2011

Ruolo di chi risponde al questionario: Vicepresidente dell'Associazione

1. ASSOCIAZIONE:

NOME: Associazione Felix&Fido Onlus

TIPOLOGIA (pubblica/privata, se privata: associazione onlus/altro): onlus

Quali sono le principali difficoltà incontrate nel tentativo di realizzare la struttura? ostacoli burocratici; carenza di fondi.

Quali sono le principali difficoltà che incontrate nella gestione quotidiana? carenza di fondi, mancanza di volontari costantemente disponibili. Da settembre 2009 a febbraio 2011 l'associazione ha speso 15.700 euro (spese veterinarie, mantenimento gatti, farmaci, varie); l'associazione non è supportata da finanziamenti pubblici e si sostiene su donazioni private.

GATTI OSPITATI e dinamica di popolazione: attualmente l'associazione gestisce 20 gatti
In particolare: 2 M interi < 3 mesi; 2 M interi, 1 F intera e 3 F sterilizzate di 3-6 mesi; 4 M sterilizzati , 2 F sterilizzate e 4 F intere di 6 mesi-3 anni; 2 M sterilizzati > 3 anni.

Vi sono gatti con problemi comportamentali o fisici, in particolare..

2 gatti FIV+, 1 gatto con allergia alimentare

- **Sono accettati anche gatti ceduti dai proprietari?** O No X Sì
- **Quale è in media la provenienza dei gatti ospitati?**
O sequestri ASL (___%) X rinvenuti da voi/ASL (10%)
X ceduti dal proprietario/da privati (70%): decesso del proprietario, rinuncia del proprietario, rinvenuti e adottati da privati che dopo poco li portano all'associazione.
X rinvenuti da privati sul territorio (20%) O altro _____ (___%)
In media quanti soggetti entrano nella struttura ogni anno? 150-200
- **Vi sono significative differenze stagionali nel numero di gatti in entrata?**
O No X Sì Se sì, quali ? gattini da marzo-aprile a fine estate
- **Vi sono gatti restituiti alla struttura post adozione?**
O No perché non si accettano rientri O No X Sì (in che percentuale? 5%)
Se sì, in media dopo quanto tempo? qualche mese

Motivazioni principali? **X** problemi comportamentali (10%)
X Cambio casa (30%) **X** Allergie dei proprietari (50%)
O problemi medici (del gatto) (___%) O Altro (10%)

- **Vengono effettuati controlli post affido:**
O No **X** Sì (in che percentuale si ritira il gatto? 2%)

2.ASPETTI SANITARI

- **EMERGENZE**

Emergenze esterne (in linea generale l'associazione accetta anche animali traumatizzati, fornendo un servizio di pronto soccorso): O non accettate **X** accettate

→ gli animali sono portati presso la "struttura" da **X** privati O associazioni O ASL
cure fornite **X** presso veterinario convenzionato

Emergenze interne (gatti ospitati "presso la struttura"): cure fornite
X presso veterinario convenzionato

- **PROFILASSI**

- **malattie infettive** → misure di prevenzione in atto: O **no** **X** **si**

→ protocollo e valenze del vaccino soggetti nuovi arrivati

cuccioli: quadrivalente (trivalente+FeLV). primo vaccino dai 3 mesi in su
(quando le condizioni di salute lo consentono)

adulti: quadrivalente (trivalente+FeLV; salvo i soggetti risultati FeLV+ al test).
primo vaccino seguito da un primo richiamo dopo 20-25 d, come nei
cuccioli; diversa è la situazione quando si tratta di adulti con libretto
attestante regolari vaccinazioni)

→ protocollo e valenze del vaccino soggetti ospitati "presso la struttura"

cuccioli: regolarmente vaccinati (successivi richiami annuali)

adulti: regolarmente vaccinati (richiami annuali)

- **malattie parassitarie** → trattamenti profilattici/ terapeutici in atto:

ECTOPARASSITI O **no** **X** **si**

→ protocollo adottato per i soggetti nuovi arrivati (e principio attivo):
trattamento all'arrivo (cuccioli, adulti)

→ protocollo adottato per i soggetti ospitati "presso la struttura" (e p.a.):
tutti regolarmente trattati (cuccioli, adulti)

PRINCIPI ATTIVI: cuccioli (da 2 mesi a 1 anno) imidaclopride spot on (ADVANTAGE®). Per i gattini di pochi giorni / settimane di vita, in presenza di zecche, si mette dell'olio sulla zecca e/o bioalcool (non tossici); in caso di pulci si inumidisce il pelo e si tolgono le pulci con la pinzetta. In caso di acariasi si utilizzano gocce auricolari a base di tiabendazolo+neomicina+desametasone (TRESADERM®) o a base di diclorofene (ACACERULEN®), a partire dalle 8 settimane di età.

adulti: imidaclopride (ADVANTAGE ADULTI®), permetrina (ZEKOUT®); per otodectes: stessi principi attivi impiegati nel cucciolo

ENDOPARASSITI O no X si

- protocollo adottato per i soggetti nuovi arrivati (e principio attivo)
cuccioli: milbemicina+praziquantel (MILBEMAX CUCCIOLI®) a partire dalle 8 settimane, prima cpr all'arrivo, successiva dopo 20 giorni; altri prodotti utilizzati: pyrantel+niclosamide, praziquantel+pyrantel, praziquantel+parante+oxantel
adulti: milbemicina+praziquantel (MILBEMAX®) dopo esame coprologico (l'es.coprologico viene ripetuto dopo la seconda somministrazione)
→ protocollo adottato per i soggetti ospitati "presso la struttura" (e p.a): tutti sverminati (stessi p.a)

▪ **quarantena /reparto infettivi** X si O no → soluzioni alternative in atto _____
attualmente la quarantena viene fatta tenendo il gatto isolato in gabbia, il progetto della struttura prevede un'area quarantena.

▪ **test FIV/FelV sui nuovi arrivati** O no X si → protocollo :
X test di tutti i soggetti (nb: il test viene ripetuto 6 mesi dopo)
X selezione in base all'età → età minima 6 mesi (per evitare interferenze con gli anticorpi materni);

gestione dei soggetti **FIV+** *: X stanze dedicate (gatti ostili tra loro)
X altro: insieme agli altri gatti (buona convivenza)

gestione dei soggetti **FelV+** *: X stanze dedicate
O altro: casi singoli, insieme ad adulti vaccinati

*NB: il progetto della struttura prevede due aree dedicate (area FIV+, area FelV+)

% di **soggetti risultati FIV+** sul totale di entrate annue: 40%

differente prevalenza in base al sesso/all'età O no X si: se si

X >f intere O > f sterilizzate X >m interi O >m sterilizzati

O >cuccioli X > adulti X >anziani

% di **soggetti risultati FelV+** sul totale di entrate annue: 20%

differente prevalenza in base al sesso/all'età X no O si: se si (vd prima)

▪ **EUTANASIA** O no X si → quando X gatto gravemente malato/incurabile
O problemi comportamentali → quali _____

3.HOUSING (un esempio)

- **PAVIMENTI E PARETI** O calcestruzzo **X** piastrelle
O calcestruzzo rivestito con resine epossidiche O altro _____
- **PULIZIA DEGLI AMBIENTI, DELLE GABBIE E DELL'ATTREZZATURA (ciotole, lettiera, altro):**
 - **frequenza:** 1-2 volte/d
 - **prodotti impiegati** **X** pulizia a vapore
 X prodotti chimici (varecchina, ammoniaca, altro): quali benzalconio cloruro (STERAMINA), potassio perossimonosolato (VIRKON), ipoclorito di sodio
 - utilizzo di attrezzature (ciotole, altro) **usa e getta** **X** no O si → quali _____ quando _____
 - sistemi per tenere lontani **topi e insetti** O no **X** si
 - **flussi di traffico** (da aree più salubri ad aree più contaminate) O no **X** si

4.STERILIZZAZIONE

POLICY DI STERILIZZAZIONE RADICALE **X** si O no → O distinzioni in base al genere (solo m/f)

O distinzioni in base all'età: **X** età minima: 6 mesi O età massima: _____

O altre distinzioni (es. gravide) _____

VETERINARIO O pubblico **X** privato

DOVE **X** ambulatorio/clinica veterinaria privata

QUANDO O cadenza prefissata (es. settimanale)

X cadenza variabile (secondo necessità o secondo la disponibilità del veterinario)

INTERVENTO DI ROUTINE nella GATTA **X** ovariectomia O ovarioisterectomia

si ritiene la sterilizzazione un intervento necessario? O no **X** si

se si: → O in entrambi i sessi O nei maschi O nelle femmine

 O a qualsiasi età O eccetto che nei cuccioli O eccetto che negli anziani

 vi è un'età minima/una massima? O no **X** si → età min 6 mesi età max _____

riterreste positiva una collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria interventi di sterilizzazione in convenzione, eseguiti da uno/più docenti universitari con la partecipazione di studenti)? no → perché? spesso non coincidono con le esigenze dell'associazione

5.STRUTTURE :Che tipo di strutture sono presenti per l'alloggio dei gatti?

L'associazione non possiede ancora una sua struttura; i gatti sono ospitati a casa dei volontari

L'associazione possiede 15 gabbie, usate per la quarantena e per le degenze postoperatorie (anche queste, gestite a casa di volontari); finita la quarantena / la degenza il gatto è alloggiato libero a casa di volontari (stanze / tutta la casa)*. I cuccioli di pochi giorni di vita sono alloggiati nei trasportini.

ASPETTI COMPORTAMENTALI e ARRICCHIMENTO AMBIENTALE

Si eseguono test di valutazione comportamentale? No Sì

Quando si deve inserire un gatto in un gruppo già esistente, si seguono procedure particolari? No Sì (quali : inserimento graduale, si valutano carattere e stato di salute del nuovo arrivato, nonché si tiene in considerazione il carattere del gatto residente)

ARRICCHIMENTO AMBIENTALE

I gatti hanno a disposizione forme di arricchimento ambientale (segnare tutte quelle presenti)? NO

giochi a terra giocchini sospesi nascondigli
 piattaforme su più livelli tiragraffi sostanze odorose o feromoni
 strategie per la ricerca del cibo (contenitori con buchi, da muovere per far fuoriuscire le crocchette prato esterno
 altro (giochi che consentano l'interazione del gatto con il volontario, come le canne da pesca)

Da dove sono solitamente alloggiati i gatti possono vedere:

non ci sono possibilità di vedere fuori l'esterno
 locali dove sono ospitati gatti diversi dal gruppo cui appartengono uffici

Al potenziale adottante vengono mostrati:

solo alcuni ritenuti più idonei per lui/lei tutti i soggetti presenti
 solo i soggetti stabulati in alcune aree

Vi sono criteri per il matching con l'adottante: No Sì

Se sì,quali ? in base a domande fatte all'adottante al momento del preaffido (compilazione di un questionario), relative a esperienza con i gatti, composizione del nucleo familiare, soluzione abitativa, presenza di altri animali domestici, stile di vita..



Figura 9: incidentato, segnalato da un privato e soccorso dall'associazione, trascorre la degenza postoperatoria (frattura di femore, ernia diaframmatica) in gabbia a casa di una volontaria



Figura 20: stanza arredata (casa di una volontaria)

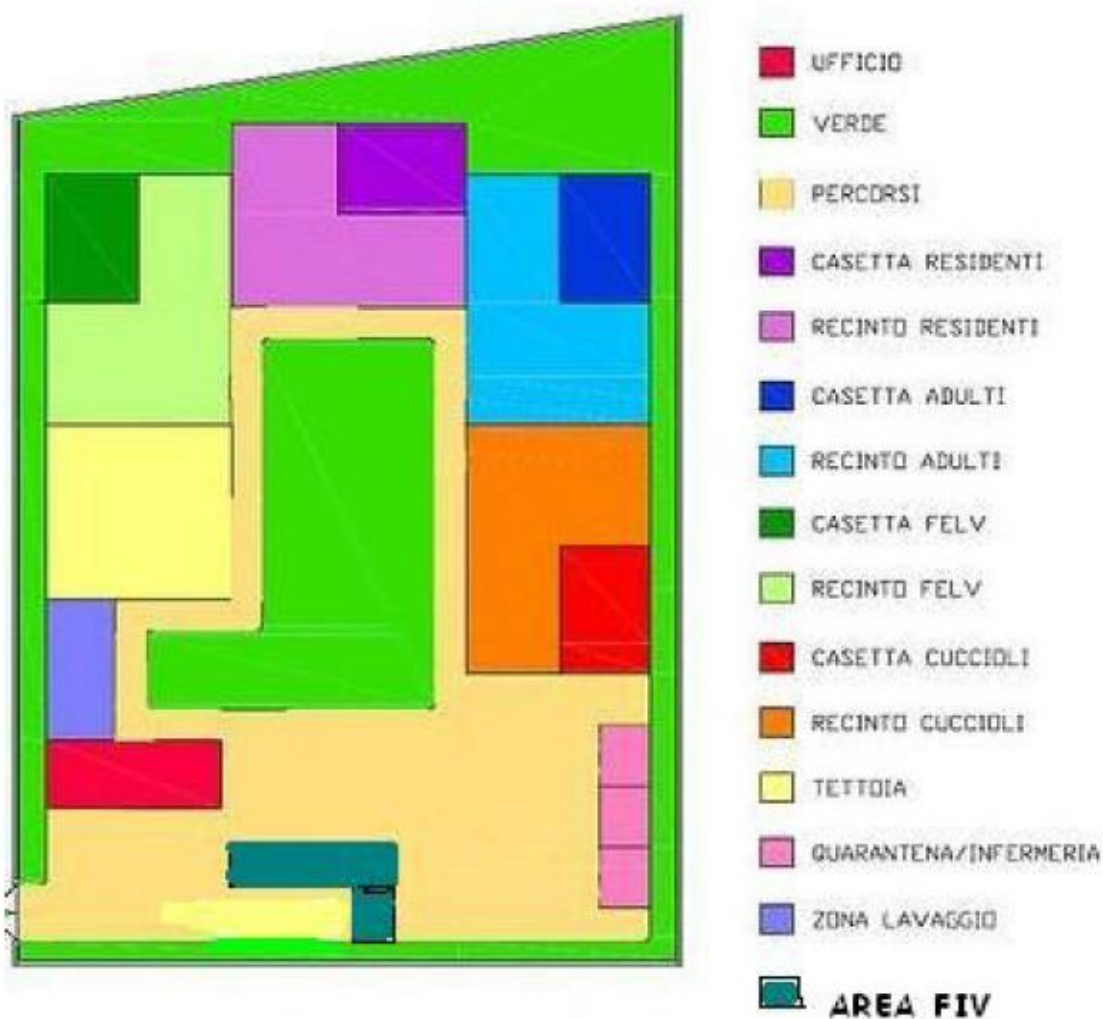


Figura 11: il progetto . La struttura è delimitata da una recinzione esterna chiusa a voliera e prevede diversi complessi casetta-recinto per le varie tipologie di gatti ospitati (residenti, adulti, cuccioli, FIV+, FeLV+) e un'infermeria (ambulatorio + gabbie per la quarantena); sono previste tettoie per i recinti e per i corridoi, le casette sono in legno e riscaldate.